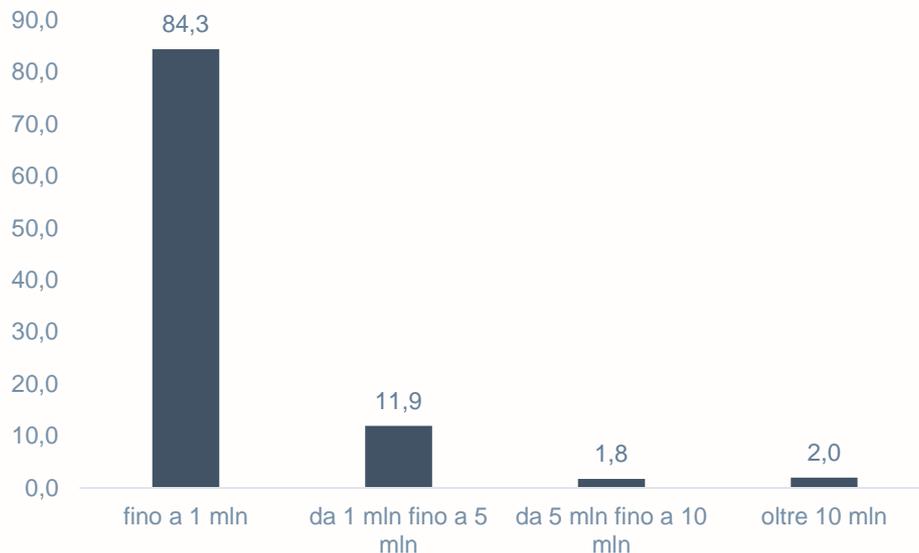


Un settore atipico e in piena trasformazione...

- Il **settore audiovisivo**: leggero, mobile, dinamico, fortemente radicato nel territorio e integrato nel sistema produttivo italiano.
- Composto da **9mila imprese** che generano direttamente **quasi 65 mila posti di lavoro**.
- La **forza lavoro** è più **giovane**, con una percentuale di **donne** maggiore e più **qualificata** rispetto alla media nazionale e con più **competenze digitali**.
- Genera un **fatturato di 13 miliardi di euro**, il **10% del totale europeo**.
- In Europa l'Italia è il **quarto mercato** di riferimento, il **terzo** per **produttività** del lavoro (dopo Germania e Francia).

...molto polverizzato e concentrato...

Distribuzione delle imprese per classi di fatturato (% del totale)



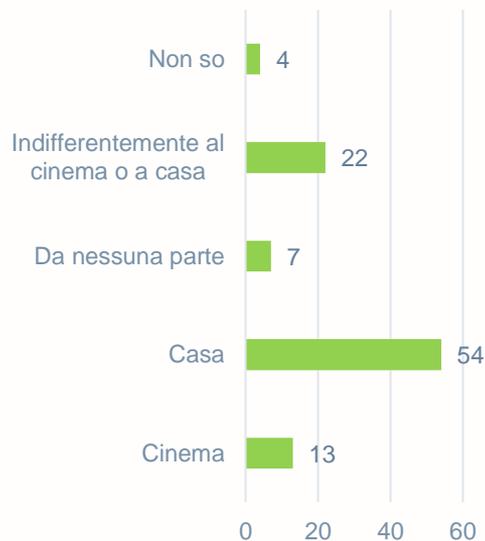
- Il comparto audiovisivo è caratterizzato da una quota rilevante di imprese di **piccole dimensioni**.
- Nel 2019 l'**84%** delle imprese attive nell'audiovisivo ha realizzato in media un fatturato **inferiore al milione di euro**; il **2,0%** ha superato i **10 milioni di euro**.
- Queste **imprese di più grandi dimensioni** rappresentano quasi l'**80%** del fatturato complessivo.
- Si sono moltiplicati negli ultimi anni **acquisizioni di imprese italiane** da parte di multinazionali estere, anche per presidiare **nuovi mercati e nuovi ambiti di domanda**.

...guidato da un radicale cambiamento della domanda

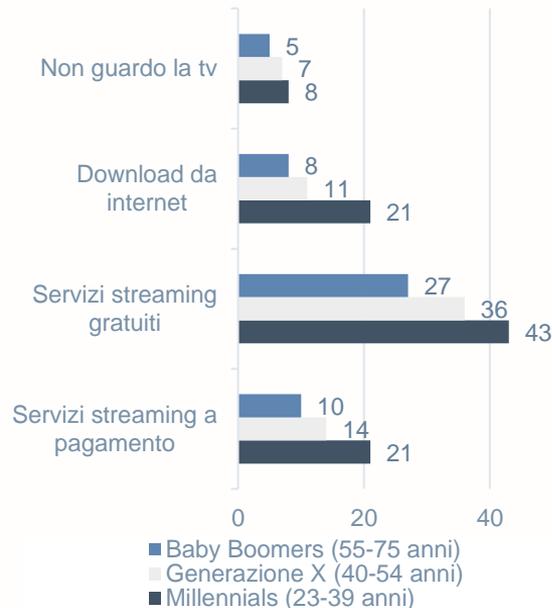
Cambiano le abitudini, forte l'impatto delle nuove generazioni

(% delle risposte)

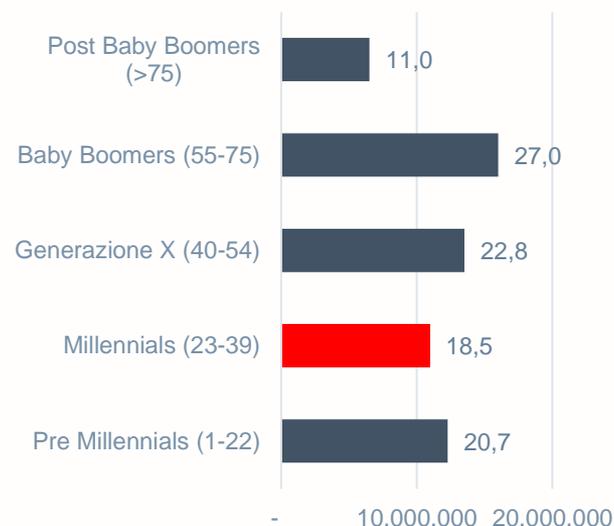
1. Dove preferisci vedere un film?



2. Dove preferisci vedere la tv?



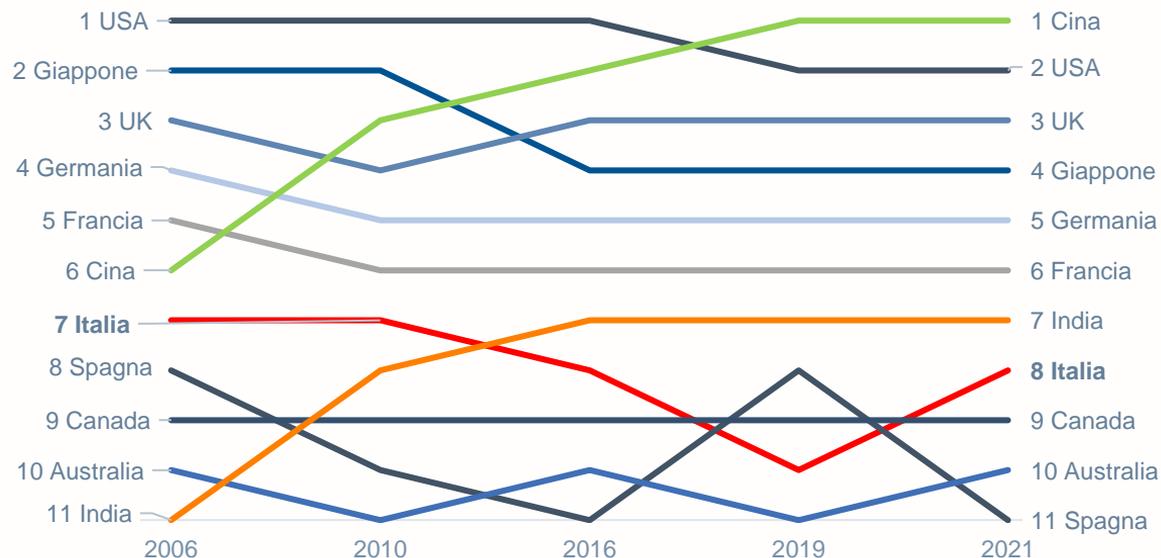
Popolazione italiana per fasce di età



Il cine-audiovisivo italiano tiene nel confronto internazionale

Classifica mondiale nel settore dell'audiovisivo

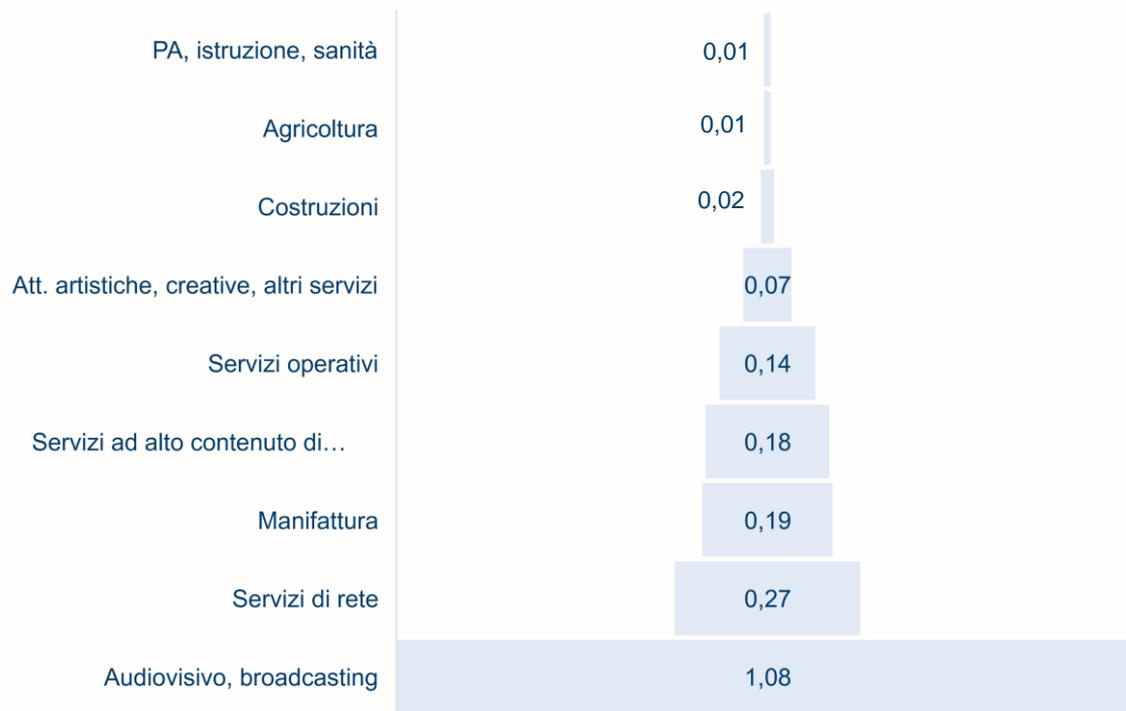
(Quota di valore aggiunto del settore audiovisivo sul totale mondiale in dollari correnti)



- Importanti cambiamenti nel contesto internazionale, specie per la **crescita** dirompente di **India** e **Cina** tra 2006 e 2021.
- L'Italia nello stesso periodo ha **quasi dimezzato** la quota sul valore aggiunto globale del settore, passando **dal 3,7% al 2,1%**.
- Ha **perso una posizione** nella classifica mondiale, scendendo dal 7° posto nel 2006 all'8° posto nel 2021, scalando però due posizioni rispetto al 2019.

La filiera è lunga, genera impatti economici significativi nell'intera economia...

Effetti sull'economia italiana derivanti da una crescita della domanda di prodotti audiovisivi (Impatto diretto e indiretto misurato in euro, attivato dai settori ATECO J59 e J60)

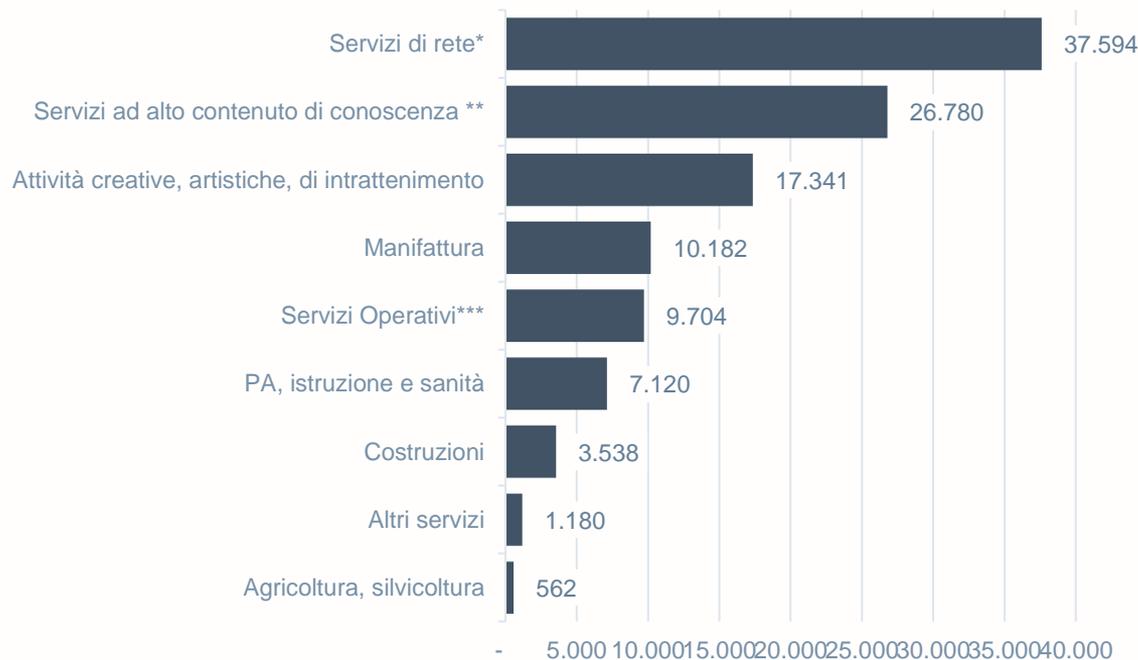


- Per ogni **euro di domanda finale** di servizi audiovisivi in Italia si attivano **1,97 euro di maggiore produzione**, ripartita in tutti i settori dell'economia.
- Rispetto agli altri comparti, **il moltiplicatore dell'audiovisivo** è tra i più elevati.
- Solo le **utilities**, alcuni **servizi di trasporto** e le **costruzioni** hanno un **impatto superiore** a quello dell'audiovisivo. **Tutti gli altri settori** dell'economia, compresa l'industria manifatturiera, sono invece stimati avere un **impatto inferiore**.

...e impatti occupazionali diretti e indiretti rilevanti

Posti di lavoro collegati al comparto audiovisivo

(Persone occupate per settore di appartenenza)



- A fronte di circa **65 mila posti** di lavoro esistenti nel settore audiovisivo, **si stimano più di 114 mila posti** di lavoro ulteriori **nelle filiere connesse**.
- In totale sono circa **180 mila** i posti di lavoro complessivi (diretti e indiretti).
- L'**occupazione indiretta**, cioè quella generata nei settori esterni all'audiovisivo, **vale il 64% del totale**.

*Servizi di rete: commercio, trasporti e logistica, telecomunicazioni, servizi di spedizione, servizi finanziari, utilities

**Servizi ad alto contenuto di conoscenza: consulenza aziendale, ricerca, informatica e software, servizi legali, contabili, ingegneria, architettura.

***Servizi operativi: vigilanza, pulizia, noleggio, servizi immobiliari, agenzie del lavoro, call center.

Fonte: Elaborazione CDP Strategie Settoriali e Impatto su dati ISTAT.

Quello che le statistiche ufficiali non colgono

Le statistiche ufficiali **non colgono il valore economico complessivo prodotto dal cinema e dall'audiovisivo italiano.**

In particolare, non misurano:

1. **l'impatto delle produzioni audiovisive del Paese sull'immagine dell'Italia nel mondo**, e quindi sulla percezione della sua offerta culturale e industriale;
2. **l'impatto sulle economie locali e sui territori** di eventi che nascono intorno al cinema, come i festival e altre manifestazioni culturali.
3. **il valore economico di distretti formativi specializzati** (Toscana, Piemonte).

Conclusioni

- Il cinema e l'audiovisivo italiano sono una **risorsa indispensabile per il Paese**.
- La **rivoluzione digitale**, se non ben interpretata e indirizzata, rischia di marginalizzare il settore audiovisivo italiano nel panorama internazionale, con pesanti ricadute sul resto dell'economia del Paese.
- L'industria dell'audiovisivo **deve mantenere il radicamento ai territori di specializzazione per rinnovarsi**.
- Servono **politiche adeguate** per evitare di perdere le professionalità e le abilità che hanno consentito all'audiovisivo italiano di raggiungere risultati straordinari.